



Cultura & Spettacoli - "Fiorella canta Fabrizio e Ivano: Anime Salve": il live tributo di Fiorella Mannoia è un viaggio potente e rivoluzionario

Roma - 29 giu 2026 (Prima Notizia 24) La cantante omaggia il repertorio di De André e Fossati a trent'anni dall'uscita del loro storico album capolavoro.

Un viaggio potente e profondo alla riscoperta di due giganti assoluti della musica italiana. È questo lo spirito che anima il nuovo progetto live di Fiorella Mannoia, intitolato "Fiorella canta Fabrizio e Ivano – Anime Salve", in cui l'interprete romana restituisce, attraverso la sua inconfondibile sensibilità vocale e artistica, i brani più celebri, poetici e amati di Ivano Fossati e Fabrizio De André. L'impatto emotivo e testuale di queste composizioni continua a svelare nuove sfumature anche a chi, come la stessa Mannoia, frequenta quelle parole da una vita. "I temi toccati sono temi in cui ogni canzone meriterebbe di essere letta e riletta, sentita e risentita perché ogni volta che canti, anche io che le so a memoria, volta che canto c'è qualcosa che scopro, mentre lo dico c'è qualcosa che scopro", ha confidato l'artista. Il baricentro ideale dello spettacolo ruota attorno ad Anime salve, il tredicesimo e ultimo album in studio registrato da Fabrizio De André in strettissima collaborazione con Ivano Fossati, pubblicato esattamente trent'anni fa e da subito consacrato come una pietra miliare del cantautorato nazionale. Per la cantante, rimettere in circolo quelle tracce oggi non è una semplice operazione nostalgia, ma assume una forte valenza civile: "E' veramente, credo, sia uno degli ultimi capolavori che siano stati in eredità al nostro Paese, per cui sicuramente se non li ha cambiati ha dato un contributo ai nostri pensieri. Riproporre quei temi, con quei personaggi che raccontano storie di un'umanità che viene criticata o viene emarginata o viene semplicemente ignorata, credo che oggi sia un atto veramente rivoluzionario, cioè quel disco parte quasi tutta la discografia di Ivano e soprattutto di Fabrizio va in quella quella direzione per cui credo che sia quasi un atto politico". Questo toccante tributo, capace di far risuonare corde profonde nel cuore di intere generazioni, proseguirà la sua corsa per tutta la stagione estiva, per poi trasferirsi in autunno all'interno dei principali teatri italiani, portando con sé una precisa e nobile missione: "Incuriosire qualcuno per questi due artisti, incuriosire qualcuno che riesca a entrare in queste canzoni e sviluppare un pensiero, un pensiero critico, una riflessione, ecco questo sarebbe per me insomma una più grande soddisfazione".

(Prima Notizia 24) Lunedì 29 Giugno 2026